• ***Domenica 17 dicembre 2023***

ore 15.30 in chiesa: Momento di preghiera per i giovani e le famiglie (al termine *benedizione delle statuine dei Gesù bambino*).

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• ***Mercoledì 20 dicembre 2023***

ore 18.00 in chiesa: Celebrazione penitenziale comunitaria con la possibilità di accostarsi individualmente al Sacramento della Riconciliazione.

• ***Sabato 23 dicembre 2023***

I sacerdoti sono disponibili in chiesa per le confessioni dalle 16.30 alle 19.00.

• ***Domenica 24 dicembre 2023 - IV Domenica di Avvento***

Le sante Messe **della mattina** sono celebrate secondo l'orario festivo.
Alle ore 19.00 non ci sarà la consueta santa Messa domenicale.
I sacerdoti sono disponibili in chiesa per le confessioni dalle 16.30 alle 19.00.

ore 17.30 in chiesa: Novena di Natale.

ore 23.30 in chiesa: Veglia di Natale.

ore 24.00 in chiesa: Santa Messa di Mezzanotte.

• ***Lunedì 25 dicembre 2023 - Natale del Signore***

Sante Messe secondo l'orario festivo:
ore 7.15; 8.00 (in lingua slovena); 9.00; 10.00; 11.30; 19.00.

ore 18.30 in chiesa: Solenne Canto del Vespero.

Durante il Mercatino di Natale di domenica 10 dicembre è stata raccolta la somma di € 415 a favore delle attività dell'Oratorio.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI
via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250
email: parrocchia@svdp-trieste.it
web: http://www.svdp-trieste.it

17 dicembre 2023

Terza Domenica di Avvento (B)

Prima lettura: Dal libro del profeta Isaìa (61, 1-2. 10-11)
«Gioisco pienamente nel Signore».

Salmo Responsoriale: (Lc 1)
La mia anima esulta nel mio Dio.

Seconda lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (5, 16-24)
«Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (1, 6-8. 19-28)
«In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete».

NOVENA DI NATALE

dal 16 al 24 dicembre
feriali ore 17.30
prefestivi ore 18.30

Per la vita del Seminario, lo scorso 8 dicembre, è stata raccolta la somma di € 560,00.

Con Gesù, a scuola di pace

A mio parere bene sintetizza il Concilio, dandoci la chiave di lettura di come ci collochiamo dentro la questione del nostro rapporto con Dio, come Gesù ci ha rivelato:

> "La Chiesa, nel dare aiuto al mondo come nel ricevere molto da esso, ha di mira un solo fine: che venga il regno di Dio e si realizzi la salvezza dell'intera umanità. Tutto ciò che di bene il popolo di Dio può offrire all'umana famiglia, nel tempo del suo pellegrinaggio terreno, scaturisce dal fatto che la Chiesa è «l'universale sacramento della salvezza» *(LG 48)* che svela e insieme realizza il mistero dell'amore di Dio verso l'uomo. Infatti il Verbo di Dio, per mezzo del quale tutto è stato creato, si è fatto egli stesso carne, per operare, lui, l'uomo perfetto, la salvezza di tutti e la ricapitolazione universale" *(Gaudium et spes 45)*.

Dunque con San Paolo (Rom 5,1) possiamo dire: "siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo". Ci siamo rappacificati con Dio. Non siamo più in guerra con lui!!! La Divina Rivelazione, in Gesù, ha tralasciato il riferimento alla guerra e alla violenza. Gesù è la riconciliazione dell'uomo con Dio: ora sappiamo definitivamente che Dio è dalla nostra parte. Ci ha dato tutto. Ci ha dato suo Figlio, l'Amato.

Non c'è più bisogno di sacrificare nessuno. Non c'è più bisogno di fare guerre (basta combattere l'Egitto, l'Assiria, Babilonia e Roma) e di distruggere i nemici e di cancellare il loro nome. Gesù si è sacrificato per noi: è l'Innocente ucciso, l'Amato dal Padre ma respinto dagli uomini.

Meravigliati per aver scoperto la volontà di Dio, la salvezza per tutti i popoli e per tutti gli uomini, contempliamo Dio che chiede il permesso a Maria di incarnarsi; Dio che si fa piccolo, si fa bambino; Dio che resta umile a Nazareth, uomo tra gli uomini: Dio tra gli uomini nell'ordinario povero e normale della vita (famiglia, lavoro, villaggio…). Ecco la pace tra Dio e gli uomini, e la pace tra gli uomini che si scoprono amati, che si ritrovano Dio che in Gesù si è fatto fratello, amico, maestro, Salvatore. Questo è il disegno di Dio per la terra e per l'umanità.

Occorre innanzitutto IMMAGINARE la pace: solo dopo possiamo cercare le strategie. La Scrittura ci racconta di tante guerre, ma ci fornisce anche la possibilità di immaginare la pace. Ed è da questa immaginazione che dobbiamo partire per aprirci a un progetto che non è irenismo a buon mercato, ma impegno, sacrificio, perdono… cioè un fare che ha un prezzo alto. Quello che il Crocifisso ci ha insegnato.

(continua)

Immagini del Concerto di venerdì 15 dicembre dei Cori di San Vincenzo e Gretta